

STUDIO LEGALE FEDERICA CELA > LA REALTÀ TORINESE È SPECIALIZZATA IN DIRITTO PENALE AMBIENTALE E SUCCESSORIO CON UN METODO CHE PUNTA AD ANTICIPARE I PROBLEMI

La consulenza legale che punta alla prevenzione

«L'assistenza legale non deve limitarsi a intervenire quando una criticità si è già manifestata, ma deve accompagnare imprese e persone nella pianificazione delle proprie scelte. Le competenze devono prima di tutto essere messe al servizio della prevenzione». L'avvocato Federica Cella descrive così l'approccio che porta avanti quotidianamente. Il suo studio con sede a Torino, nato nel 2008, è oggi una realtà in grado di spaziare attraverso diverse aree di specializzazione: dal diritto penale commerciale al diritto penale ambientale, dalla responsabilità medica alla consulenza preventiva e gestione del rischio, fino al diritto successorio. «Ho scelto di non avere colleghi associati, preferendo un modello organizzativo basato sulla collaborazione esterna con altri professionisti – prosegue – Questa impostazione consente di mantenere una struttura flessibile e di costruire, caso per caso, le competenze più adatte alle esigenze del cliente».

AMBITI DI COMPETENZA

Punta di diamante è il diritto penale ambientale, sia come difesa legale sia come consulenza in materia di gestione dei rifiuti, inquinamento, reati ambientali e responsabilità amministrativa degli enti, in particolare sull'evoluzione delle normative europee e nazionali e ai profili ESG. Nello specifico, Tutela4Green è il suo servizio di assistenza legale, specializzato nella prevenzione, gestione e riduzione dei rischi ambientali per le imprese produttive. Lo fa attraverso la prevenzione dei rischi, dando assistenza in fase di emergenza, con una consulenza esperta, aiutando nel gestire le autorizzazioni e facendo formazione. Sul versante del diritto penale commerciale, invece, si tratta di assistere in procedimenti relativi a reati societari, tributari e bancari, con attenzione ai profili di responsabilità dell'ente e dei singoli. L'avvocato Cella si occupa anche di responsabilità medica per la tutela di pazienti e, quando richiesto, di strutture e professionisti sanitari, in controversie legate a presunti errori o omissioni, con un approccio rigoroso all'analisi del caso concreto e della documentazione clinica. E ancora: consulenza preventiva e gestione del rischio, per supportare imprese e organizzazioni nella verifica della conformità normativa dei piani aziendali e delle attività operative, anche attraverso il lavoro in team con altre figure professionali (commercialisti, consulenti aziendali, esperti ESG). Infine, il diritto successorio, attraverso un'assistenza nella pianificazione ereditaria, nella redazione di testamenti e nelle controversie tra eredi, con l'obiettivo di prevenire conflitti familiari e proteggere il patrimonio. La consulenza nel diritto successorio, con particolare attenzione all'organizzazione del passaggio generazionale, è un'area significativa insieme al diritto penale ambientale. Quest'ultimo «è un ambito al quale dedico anche attività di approfondimento e divulgazione attraverso la pubblicazione di articoli su riviste, comprese quelle scientifiche, e la partecipazione come docente a corsi a contratto».

L'esperta: «Ridurre il rischio vuol dire anche ridurre costi, interruzioni e danni reputazionali»



L'AVVOCATO FEDERICA CELA



APPROCCIO PREVENTIVO

Per Cella il punto di partenza è uno solo: la prevenzione. È su questo principio che si fonda il suo approccio professionale, orientato ad affiancare le imprese prima che si trovino ad affrontare un contenzioso o una violazione della normativa. «L'obiettivo è promuovere una consulenza legale preventiva, specialistica e non generica, che consenta di organizzare e pianificare l'attività aziendale nel rispetto delle disposizioni ambientali, riducendo al minimo il rischio di criticità», afferma. Secondo l'avvocato, «investire in una consulenza preventiva significa evitare conseguenze che possono avere un impatto significativo sulla vita dell'impresa: dai contenziosi alle spese legali, fino ai danni reputazionali e d'immagine, senza dimenticare il rischio di dover interrompere o sospendere i lavori. Un investimento iniziale nella pianificazione permette di evitare perdite economiche ben più rilevanti. In poche parole, investire in consulenza legale preventiva vuol dire investire per guadagnare di più, perché il non perdere è già un guadagno». Un approccio sempre legato alla prevenzione, salvo nei casi in cui il cliente si presenti quando un procedimento giudiziario è già stato avviato. L'approccio preventivo, infatti, non esclude la componente contenziosa, ma punta a ridurre la necessità di arrivare allo scontro

giudiziario attraverso una corretta organizzazione e una maggiore consapevolezza.

UN "VESTITO" SU MISURA

Il consiglio, dunque, è «le realtà produttive dovrebbero cercare un supporto per impostare correttamente la propria organizzazione prima che emergano i problemi. Il lavoro

consiste nello studiare un vero e proprio "vestito" legale e organizzativo su misura, capace di adattarsi alle caratteristiche dell'azienda, ottimizzando le risorse già disponibili». In questa prospettiva, anche gli adempimenti imposti dalla normativa ambientale possono trasformarsi da semplice peso burocratico a concreta opportunità di sviluppo:



«La normativa non deve essere vista esclusivamente come un aggravio di responsabilità, ma come uno strumento per ripensare i processi produttivi in modo più efficiente. Si pensi, ad esempio, alla scelta delle materie prime: valutare l'impiego di materie prime seconde, cioè materiali riutilizzati, può comportare una riduzione dei costi di acquisto e, allo stesso tempo, una diminuzione delle spese legate allo smaltimento dei rifiuti. Ma è un percorso che richiede pianificazione, capacità organizzativa e una mentalità strategica».

CONSAPEVOLEZZA

La sfida, dunque, è innanzitutto culturale: «C'è molto lavoro da fare. È necessario superare l'idea, ancora molto diffusa, che si spendono sol-

Tutela4Green è il servizio di assistenza specializzata per le imprese che hanno un impatto sulla natura

di per un avvocato soltanto quando il problema è già emerso». Al contrario, sottolinea, «una consulenza continuativa rappresenta un investimento strategico, perché permette di prevenire contenziosi, limitare i rischi economici e accompagnare le imprese verso scelte più consapevoli e sostenibili, rafforzandone anche il posizionamento in quei mercati di nicchia sempre più sensibili ai temi ambientali e della responsabilità d'impresa».

PROSSIMI PASSI

Adesso, la legale intende consolidare e ampliare la propria attività professionale nei settori che già oggi rappresentano il cuore del suo lavoro. «La mia attenzione si sta rivolgendo in particolare alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), quindi al comparto delle energie rinnovabili, e ai cantieri navali – osserva – Si tratta di ambiti in costante evoluzione che richiedono competenze giuridiche sempre più specialistiche». Parallelamente, «sto valutando nuove opportunità di collaborazione a Bruxelles, dove può già contare su alcuni rapporti professionali, con l'obiettivo di sviluppare una presenza più strutturata anche in un contesto europeo, sempre più centrale per le politiche ambientali e la regolazione dei mercati».

Per informazioni:
www.studiolegalefedericacella.it
www.tutela4green.it

